

Relazione attività Gruppo Namastè—anno 2021

PREMESSA

Il 2021 è stato un anno particolare per il nostro gruppo infatti abbiamo festeggiato i 20 anni di attività.

Ricorrenza che ci rende particolarmente orgogliosi e desiderosi di continuare sempre con maggiore convinzione il nostro cammino e che ancora una volta evidenzia la lungimiranza e la tenacia dei soci fondatori, pilastri insostituibili per la vita stessa del gruppo.

CAI Namastè è un piccolo gruppo che ha la particolarità di essere nato e di operare in un paese montano del Casentino: Montemignaio.

Il gruppo ha quindi sempre avuto lo scopo e il fine, oltre alle attività istituzionali, di costituire un punto di aggregazione socio-culturale per la comunità di Montemignaio, fare conoscere gli aspetti del paese valorizzandone tradizioni e territorio.

CONSISTENZA DEL GRUPPO

Il gruppo ha una consistenza di 24 iscritti ,purtroppo in leggero calo rispetto al 2020.

Analizzando gli iscritti, evidenziamo con qualche preoccupazione l'età media piuttosto elevata: sarebbe importante ed opportuno cercare di coinvolgere i giovani, facendo loro scoprire le risorse del territorio e l'importanza del fare comunità.

ATTIVITA' DIVULGATIVA E CULTURALE

I soci sono molto presenti sia a livello personale che di gruppo alla vita associativa e culturale del territorio, cercando di esserne anche un punto di riferimento.

In particolare anche quest'anno il gruppo ha organizzato due incontri pubblici, aventi come tema "Diari di viaggio", presso la pieve di Montemignaio, messa a disposizione dal parroco con il sostegno del Comune di Montemignaio, in cui alcuni soci della sezione CAI di Firenze hanno illustrato luoghi, popoli e avventure incontrati nei loro viaggi.

Gli incontri hanno avuto un'ottima partecipazione ed, in un'estate ancora condizionata dalla pandemia , hanno costituito uno dei pochi eventi pubblici di Montemignaio..

Gli eventi hanno avuto un successo sia per il numero dei partecipanti sia per la soddisfazione degli stessi in merito agli argomenti trattati.

ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

In questo ambito vogliamo soprattutto segnalare l'attenzione del gruppo nella riscoperta, nella sistemazione e nella riproposta di antichi sentieri che costituivano l'asse viario del territorio.

I sentieri sono stati individuati, resi accessibili, segnati ed è stata prodotta una cartografia. Oggi grazie all'attività del gruppo è quindi, ad esempio, possibile raggiungere il castello di Montemignaio risalendo dalla Pieve tramite l'antico sentiero della Girandola, ripercorrendo la mulattiera che passava attraverso i terrazzamenti in pietra costruiti per rendere coltivabile la terra, e che fino ad oggi erano stati abbandonati.

Ricordiamo anche il sentiero Namastè, che mette in comunicazione il paese col crinale del Pratomagno, i numerosi sentieri che mettono in comunicazione le varie frazioni che compongono Montemignaio e la splendida mulattiera, della quale in alcuni tratti è stato riportato alla luce l'antico selciato, che collega il paese al fondovalle, attraversando ponti di epoca romana.

Detta mulattiera, facente oggi parte del cammino ghibellino, è stata probabilmente utilizzata dall'esercito fiorentino in marcia verso Campaldino, per la battaglia fra aretini e fiorentini o meglio fra ghibellini e guelfi.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE SENTIERI

La nostra attività di manutenzione sentieri, alla quale i soci hanno dedicato numerose giornate ha interessato la rete locale sopra descritta e anche tre sentieri di competenza del CAI di Arezzo (26,27,28), ma molto importanti per il collegamento di Montemignaio ai sentieri di crinale. Complessivamente si tratta di una rete di circa 60 km mantenuti: è stata molto migliorata la segnaletica, sono stati ripristinati alcuni ponticelli, e ripuliti i sentieri.

ATTIVITA' ESCURSIONISTICA

Purtroppo ancora a causa della pandemia ed anche delle condizioni atmosferiche non sempre favorevoli, il ricco calendario di escursioni proposto per il 2021 è stato in parte variato e/o annullato.

Erano state programmate 13 escursioni e siamo riusciti a farne solo sei.

Come nelle altre attività del gruppo la scelta dei luoghi è stata in particolare mirata alla valorizzazione e alla scoperta del territorio Casentinese, del Pratomagno e del parco nazionale

Le escursioni realizzate ci hanno portato sui crinale del Pratomagno, nel parco nazionale delle foreste casentinesi, attraverso le antiche frazioni di Montemignaio.

I sentieri sono sempre stati scelti per permettere una facile fruizione anche ai meno giovani con lunghezze mai superiori ai 15km e con dislivelli in salita mai superiori ai 600-700m.

La partecipazione non numerosissima ma costante è sempre stata intorno ai 15-20 camminatori.

Da segnalare una sempre maggior partecipazione di camminatori che hanno scoperto la nostra attività tramite il sito della sezione.

Sperando che la situazione della pandemia lo permetta sarà nostro impegno cercare di divulgare maggiormente il nostro calendario e cercare di pubblicizzare maggiormente le nostre iniziative.

Cercheremo di recuperare nel 2022 i più significativi itinerari annullati.

Anche la gita di più giorni in programma sulle dolomiti è stata purtroppo annullata.

Annullata anche l'ormai tradizionale iniziativa organizzata dal gruppo e dedicata ai bambini e denominata "Lanterne nel bosco".

SITUAZIONE ECONOMICA

Mi sembra corretto nella relazione dell'esercizio 2021 soffermarmi sulla situazione economica del gruppo, infatti come potete leggere dall'allegato bilancio, a differenza degli anni precedenti il conto economico si chiude con un segno negativo sia pur per una cifra minimale, circa 200,00 euro.

Come sapete il gruppo ha tre uniche entrate:

- Alcune sponsorizzazioni
- Sovvenzioni dal comune di Montemignaio
- Ricavi dal mercatino

Dai soci il gruppo non percepisce nessun contributo, infatti la quota d'iscrizione è totalmente versata alla sezione di Firenze ed inoltre, anche per incentivare la conoscenza del territorio, per le escursioni non chiediamo nessuna quota d'iscrizione, se non la quota assicurativa per i non iscritti.

Le uscite riguardano principalmente:

- Manutenzione sentieri
- Acquisti vari (ad esempio calendari, carte dei sentieri, libri, magliette, cappellini ecc.) che poi viene rivenduta.
- Donazioni condivise con tutti i soci che quest'anno hanno soprattutto riguardato il ripristino della stazione meteo e l'associazione "Europa rotta Balcanica".

Pur sottolineando nuovamente che il disavanzo è minimale a mio avviso, tenendo anche conto di una presumibile restrizione dei contributi pubblici, sarà comunque necessario pensare anche ad altre forme di finanziamento per poter portare avanti con tranquillità la nostra attività.